aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0426096
del 23/06/2022

REGIONE LIGURIA

VICE DIREZIONEGENERALE TERRITORIO

Servizio Cave ed Attività Estrattive

Genova, data del protocollo

Class./Fasc.: 2022/13.17.1.0.0/53

Allegati: /

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile

S E D E

Oggetto: **L049_S166 – Lista di Controllo** art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006.

Valutazione preliminare mediante Lista di Controllo per variante al piano di coltivazione della cava di calcare denominata "SALITA LAMPADA", sita in Comune di Zuccarello (Savona).

Proponente: CAVE MARTINETTO S.r.l. – Zuccarello (Savona)

Contributo istruttorio.

Con riferimento alla nota di codesto Settore Prot-2022-413385 del 14 giugno 2022, con la quale, nel comunicare la pubblicazione della documentazione relativa al procedimento in oggetto, si richiede il contributo istruttorio, si comunica quanto segue.

La cava in parola risulta in attività in virtù dell'autorizzazione di rinnovo e variante concessa alla Cave Martinetto S.r.l. con D.D. n. 983 del 28 febbraio 2019.

La sopracitata Società propone in questa fase una variante esclusivamente di natura tecnica del progetto già autorizzato, senza quindi sviluppare un nuovo programma di sfruttamento del giacimento secondo quanto previsto dalla programmazione di settore di cui alla D.C.R. n. 7/2020 (P.T.R.A.C.).

Il progetto presentato comporterà sostanzialmente:

- una modifica della pista di accesso ai gradoni tale da consentire la creazione di un canale, completamente scavato in roccia, capace di sostituire per la durata dell'attività di cava, l'alveo del corso d'acqua preesistente;
- la modifica del tracciato della strada di cava, per fare in modo di lasciare un diaframma visivo verso valle, capace di nascondere gran parte della pista di servizio, dalle direttrici visive dalla strada pubblica e conseguente modifica di accesso al gradone a quota m. 185;
- il posizionamento definitivo della galleria artificiale per l'impianto mobile di frantumazione primaria (nel progetto autorizzato era previsto in modo generico);
- la rinuncia a una porzione di scavo sul piazzale per lasciare terreno roccioso sul quale appoggiare il suddetto frantoio primario;
- la ricostruzione di un diaframma in riporto all'imbocco della galleria artificiale con quote del riporto più alte rispetto al progetto autorizzato in modo da migliorare da subito l'aspetto del fronte dalla strada, nascondendo tutta la parte bassa dell'attività. Il progetto approvato prevedeva infatti un riporto limitato fino a quota 115 m. s.l.m. a fine lavori, mentre con la variante proposta si verrebbe a creare una barriera tra la pista di servizio (già rialzata rispetto al piazzale di cava) e il fronte. La parte a vista di tale scarpata avrà un assetto definitivo e potrà quindi essere rinaturalizzata iniziando dalle prime fasi di lavoro. Una porzione del riempimento previsto a quota 115 m. s.l.m., dietro il sopra descritto diaframma, non verrà realizzata per lasciare operativo il frantoio primario posato ad una quota di circa 100/105 m. s.l.m.

Il progetto autorizzato, da adeguare con la proposta di variante tecnica presentata, viene quindi sostanzialmente riconfermato sia per quanto riguarda i gradoni che per quanto riguarda le sistemazioni finali, risultando compatibile con l'eventuale arretramento del fronte indicato nel nuovo P.T.R.A.C.

Si tiene a far notare inoltre che il progetto in parola risulta interamente contenuto all'interno della delimitazione C.A. riportata nella vecchia scheda di progetto 38 SV del P.T.R.A.C. 2000.

Per il completamento dell'attività di scavo, la Società prevede lo sbancamento di circa 2.284.000 m^3, mentre per la parziale riqualificazione ambientale si prevede un abbancamento di circa 150.000 m^3 con materiale proveniente dal ciclo di lavorazione. Viene stimata una tempistica di circa quindici anni, determinata dall'attuale andamento di mercato, per il completamento definitivo del progetto già approvato e così modificato.

In relazione a quanto sopra, verificata la documentazione pubblicata sul sito dedicato, si comunica, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, che il programma di coltivazione proposto, preso atto che non pregiudica lo sviluppo del nuovo assetto pianificatorio, risulta coerente con la Scheda di Progetto del citato P.T.R.A.C. (Scheda n. 03.SV 05) e con le relative Norme di Attuazione; eventuali approfondimenti progettuali saranno richiesti durante la fase istruttoria per il rilascio dei titoli abilitativi.

Distinti saluti.

La Dirigente
(Arch. Laura Levi)

FDC/